

questione riguarda in genere tutti i funzionari civili e militari, i quali per qualche ragione, o legale, o naturale, sono costretti a chiedere, o ad accettare, il riposo nel periodo dai 25 ai 30 anni; questo è il quesito da studiare. Noi abbiamo creduto di risolverlo tecnicamente, senza badare ad altro; lo si può esaminare nuovamente. Noi ci impegniamo di esaminarlo; vedremo se convenga risolverlo tenendo conto della posizione di quei funzionari, i quali sono costretti, in questo periodo, a chiedere di essere collocati a riposo. Ecco quindi come, sotto un altro punto di vista, l'ordine del giorno sia troppo ristretto.

D'altronde non si tratterebbe di concedere una posizione di privilegio a tutti quanti gli ufficiali, ma soltanto a quelle determinate classi, che furono indicate dall'onorevole Mocenni e dall'onorevole ministro della guerra, cioè i capitani ed altri ufficiali subalterni. Sotto questo aspetto l'ordine del giorno Colombo sarebbe troppo largo.

Ecco perchè l'ordine del giorno non si è potuto accettare; ma per la sostanza della cosa, l'abbiamo già dichiarato, siamo disposti a studiare questa questione delle pensioni tra i 25 ed i 35 anni, e a provvedere convenientemente.

Io credo che prendendo atto delle dichiarazioni del Governo, come fu proposto dall'onorevole Comin, l'onorevole Colombo raccoglierà tutto quel frutto, che poteva ottenere dal suo ordine del giorno, e dalla sua parola autorevole.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Colombo.

**Colombo.** Io ho già detto le ragioni per cui, semplicemente prendere atto delle dichiarazioni del Governo, non mi pare che sia sufficiente, dal momento che tutti sono persuasi della giustizia del provvedimento, che io propongo.

Io ho pregato l'onorevole ministro della guerra di dirmi, se accettava di sospendere per oggi la votazione dell'ordine del giorno per poter introdurvi d'accordo con lui e con l'onorevole sotto segretario del tesoro, quelle modificazioni, che possano soddisfare tutti.

Ma se la sospensiva non fosse accettata, allora dichiaro che mantengo il mio ordine del giorno tale e quale è stato proposto.

**Saporito.** Io credo, al punto in cui siamo, che quest'ordine del giorno non si possa vo-

tare. Con esso si suppone che la legge debba passare tale quale è stata presentata.

**Presidente.** Non si suppone niente.

**Saporito.** L'onorevole Colombo ha proposto quest'ordine del giorno, perchè crede che la legge passerà come è proposta.

Ora siccome sono stati presentati molti emendamenti, molti dei quali riguardano la misura delle pensioni, io crederei opportuno di aspettare che la discussione della legge sia esaurita, e dopo si voterà l'ordine del giorno dell'onorevole Colombo. Io quindi domando la sospensiva fino a che sarà esaurita la discussione della legge.

**Pelloux, ministro della guerra.** Io credo che il meglio che si possa fare sia quello di rimandare la votazione di quest'ordine del giorno, all'articolo 39 o alla fine della legge.

**Presidente.** Onorevole Colombo accetta la sospensiva?

**Colombo.** Avevo proposto anch'io la sospensiva per poter concordare una formula che fosse più gradita al ministro. Ora, poichè è anche una sospensiva quella che propone l'onorevole ministro, io l'accetto.

**Presidente.** Ora si deve votare sulla sospensiva dell'ordine del giorno Colombo. L'onorevole Saporito ha proposto che se ne sospenda la votazione fino a che sia ultimata la discussione della legge; l'onorevole Colombo aveva accennato ad una sospensiva temporaria, ma poi ha accettato la proposta dell'onorevole Saporito.

**Colombo.** No, no; propongo che il mio ordine del giorno sia sospeso fino a quando si discuterà l'articolo 39.

**Presidente.** Metto a partito la proposta dell'onorevole Saporito.

Coloro, che intendono di sospendere la votazione dell'ordine del giorno dell'onorevole Colombo fino alla fine della legge, sono pregati di alzarsi. (*Rumori — Conversazioni*).

(*Non è approvato*).

Metto ora a partito la sospensione dell'ordine del giorno sino all'articolo 39.

(*È approvata*).

Viene ora l'ordine del giorno, proposto dall'onorevole Stelluti-Scala. Chiedo all'onorevole proponente se intenda mantenerlo, o ritirarlo.

**Stelluti-Scala.** Io ritiro l'ordine del giorno per non pregiudicare un giustissimo argo-